

## RELAZIONE ESPLICATIVA SULLE EROGAZIONI DEI FONDI OTTO X MILLE PER L'ANNO 2023

Il sostegno alla Chiesa Cattolica attraverso la propria firma per la destinazione dell' otto per mille del gettito IRPEF resta un segno importante di partecipazione alle esigenze della Chiesa Diocesana, di comunione e corresponsabilità dei cittadini e dei fedeli. Grazie al sostegno di quanti apportano il proprio contributo attraverso la sottoscrizione della destinazione dell'otto per mille, anche per i fondi relativi all'anno 2023 si è potuto continuare a svolgere numerose ed importanti azioni di cura pastorale, catechesi, sostegno all'educazione dei giovani, conservazione e promozione del patrimonio storico ecclesiale e sostegno alle tante situazioni di fragilità e disagio sociale sul territorio diocesano.

Come ogni anno, infatti, anche per il 2023, le somme erogate dalla Conferenza Episcopale Italiana alla nostra Diocesi sono state utilizzate a beneficio dei fedeli e dell'intera cittadinanza che vive sul territorio diocesano, garantendo la continuità della cura pastorale delle nostre comunità, la piena fruizione del patrimonio storico artistico ecclesiale e garantendo al contempo la tenuta del sistema locale di welfare, in collaborazione con gli organismi pubblici e del privato sociale.

Le somme derivanti dall'otto per mille, poi, anche per il 2023, hanno svolto una importante azione di "moltiplicatore di risorse". Sempre più spesso, infatti, i progetti finanziati con i fondi ordinari otto per mille sono realizzati in collaborazione e co-finanziamento con altre realtà pubbliche e del privato sociale, finendo spesso per fare da "stimolo", sul territorio, alla realizzazione di importanti progetti di sviluppo sostenibile.

Le somme derivanti dall'otto per mille dell'IRPEF ex art. 47 della Legge 222/1985 ricevute per l'anno 2023 sono state assegnate per le due grandi macrocategorie "esigenze di culto e pastorale" e "interventi caritativi a favore della collettività-Carità".

Con questa breve relazione esplicativa si evidenziano, nel dettaglio, per ognuna delle due macrocategorie, le principali attività realizzate

### ESIGENZE DI CULTO E PASTORALE

Per le esigenze di culto e pastorale della Chiesa Eugubina è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 423.924,83, che è stata erogata come segue

ESERCIZIO DEL CULTO		
	Arredi sacri e liturgia	€. 1.000,00
	Forme di pietà popolare	€. 1.000,00
	Manutenzione edilizia di culto	€. 143.500,00
	Nuova edilizia di culto	€. 13.000,00
	Beni culturali ecclesiastici	€. 62.000,00
Da una analisi della voce ESERCIZIO DEL CULTO emerge come la nostra Chiesa locale sia impegnata in una		





# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

importante opera di mantenimento e conservazione del patrimonio immobiliare, fondamentale non solo per il suo valore storico ed artistico, ma per la sua prioritaria funzione pastorale. Si tratta, dunque, di interventi realizzati per il mantenimento ed il corretto funzionamento di Chiese, canoniche, centri pastorali diocesani e parrocchiali, oratori, utili e fondamentali per la vita della nostra Chiesa locale. In particolare nel corso dell'anno, tra le altre cose, si è data priorità al sostegno alle parrocchie del territorio di Cantiano, duramente colpito dagli eventi alluvionali e si è sostenuta la ristrutturazione ed il rilancio della casa parrocchiale di Monteluiano, diventata, oltre che centro di riferimento per la comunità parrocchiale, sede del centro missionario e delle sue importanti attività.

Uno sforzo particolare, poi, viene realizzato per quanto riportato nella voce Beni culturali ecclesiastici. Si tratta del sostegno alle attività dell'ufficio beni culturali, del Museo Diocesano e della Biblioteca ed Archivio diocesano che contribuiscono, con la loro attività istituzionale, alla diffusione della cultura religiosa locale, della storia della nostra Chiesa locale e dei nostri territori e sono, altresì, prezioso strumento di evangelizzazione, oltre che servizio per l'intera cittadinanza.

<b>CURA DELLE ANIME</b>		
	Curia e attività pastorale	€. 125.798,68
	Tribunale ecclesias. diocesano	€ 6.000,00
	Mezzi di comunicazione sociale	€. 18.000,00
	Formazione teologica	€. 15.000,00

Nella voce CURA DELLE ANIME sono inserite le spese che vengono sostenute per le attività della curia diocesana e per ogni attività pastorale realizzata. In particolare nella voce curia ed attività pastorale vengono ricomprese le spese di funzionamento della curia diocesana, a servizio del Vescovo, dei presbiteri, delle comunità diocesane e parrocchiali e le spese per ogni attività pastorale ordinaria e straordinaria, quali ad esempio, anche per quest'anno, quanto necessario al sostegno del lavoro diocesano per il cammino sinodale della Chiesa italiana e quanto necessario al funzionamento delle attività del centro diocesano tutela minori. Da sottolineare che nel corso dell'anno si è realizzato un importante lavoro di riqualificazione della spesa per il funzionamento degli uffici di curia, che ha subito un sensibile decremento.

Si è poi continuato a sostenere i mezzi di comunicazione sociale nel sistema regionale dei media ecclesiali umbri, per favorire una diffusione della presenza positiva della nostra Chiesa locale nel sistema dei media e dunque come mezzo di promozione ed evangelizzazione. Non è mancato, poi, il sostegno al lavoro del tribunale ecclesiale interdiocesano e il sostegno della nostra Chiesa all'Istituto teologico regionale.

<b>SCOPI MISSIONARI</b>		
	Centro missionario diocesano	€. 6.000,00
	Sacerdoti fidei donum e missionari	€. 6.000,00

La nostra Chiesa locale ha sostenuto il rinnovato e rilanciato centro missionario diocesano per la promozione della missionarietà e per l'educazione alla universalità della Chiesa, specie a favore dei più giovani. La nuova sede del centro missionario, presso il centro parrocchiale di Monteluiano, sta svolgendo a pieno regime le proprie attività, nel coinvolgimento educativo dei più giovani in modo particolare.

Il sostegno a valere sui fondi otto x mille (che evidentemente non include tutte le altre forme di sostegno alle missioni che vengono sostenute dalle nostre comunità, diocesane e parrocchiali) è utilizzato anche come aiuto e come segno di vicinanza ai sacerdoti "fidei donum" e missionari della nostra Diocesi, che svolgono le proprie attività nel segno della comunione ecclesiale universale.

<b>CATECHESI ED EDUCAZIONE CRISTIANA</b>		
	Oratori Ragazzi e Giovani	€. 23.000,00





# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e ☎ 075 9273980

CURIA VESCOVILE

	Associazione e aggregaz laicali	€. 2.700,00
	Iniziative cultura religiosa	€. 500,00
Continua l'impegno della nostra Chiesa Diocesana a favore dei più giovani. In particolare, nel corso dell'anno, si è continuata a sostenere l'attività del centro diocesano di coordinamento degli oratori e degli oratori parrocchiali, con particolare riferimento alle attività dell'Oratorio cittadino Don Bosco di Gubbio. Si è anche favorita la partecipazione dei giovani della nostra Diocesi alla Giornata Mondiale della Gioventù di Lisbona. E' stata poi favorita la formazione dei laici impegnati nella nostra Chiesa diocesana, anche attraverso il sostegno alle attività delle aggregazioni ecclesistiche laicali.		
<b>Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2024</b>		<b>€ 426,15</b>

## INTERVENTI CARITATIVI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA'

Per interventi caritativi a favore della collettività è stata assegnata alla Diocesi di Gubbio una somma complessiva di € 403.350,84, erogata come segue

<b>AIUTI A PERSONE BISOGNOSE</b>		
	Da parte della Diocesi	€.130.000,00
	Da parte delle parrocchie	€. 13.000,00
	Da altri Enti ecclesiastici	€. 1.000,00
Nella voce aiuti alle persone bisognose vengono ricomprese le somme destinate al sostegno alle situazioni di disagio e difficoltà emergenti su tutto il territorio diocesano. In particolare sono ricomprese le somme per la così detta "Carità del Vescovo", ovvero il sostegno diretto del Pastore della Chiesa Diocesana a situazioni particolari di disagio e difficoltà in aggiunta a quanto elargito attraverso le Caritas Diocesane e parrocchiali; tutti gli aiuti a persone e famiglie in stato di bisogno da parte della Caritas Diocesana e delle Caritas parrocchiali, oltre al sostegno alla Delegazione regionale Caritas Umbria. La somma totale di € 144.000,00 non esaurisce certamente gli interventi a favore dei più poveri della nostra Chiesa Diocesana, che interviene anche con fondi propri, con progetti specifici attraverso la raccolta di offerte e con ulteriori fondi straordinari da 8xmille, elargiti a parte, su progetto, da Caritas Italiana.		
<b>AIUTI NON IMMEDIATI PERSONE BISOGNOSE</b>		
	Da parte della diocesi	€. 100.619,08
La nostra Chiesa Diocesana sostiene le situazioni di disagio e fragilità sul territorio diocesano non solo con l'elargizione diretta di risorse alle persone in difficoltà, ma anche con le tante ed importanti azioni e i servizi svolti dalla nostra Caritas Diocesana. In particolare, dunque, sono state impiegate le risorse sopra indicate per le attività istituzionali della Caritas diocesana, del Centro di ascolto diocesano, del Laboratorio promozione delle Caritas parrocchiali e dell'Osservatorio delle povertà e per l'acquisto di un nuovo automezzo di servizio per la Caritas Diocesana attraverso il quale i volontari Caritas potranno svolgere in modo ancora più capillare i servizi di vicinanza e accompagnamento delle situazioni di disagio e fragilità delle nostre famiglie. Attraverso tali fondi, inoltre, viene garantita, prioritariamente, la prima e principale funzione della Caritas Diocesana: la promozione della Carità come dimensione essenziale della vita cristiana, nel rispetto della sua originale funzione pedagogica.		
<b>OPERE CARITATIVE DIOCESANE</b>		
	Famiglie disagiate dalla Diocesi	€ 20.000,00
	Categorie economicamente disagiate Precari-giovani e disoccupati-in cerca di lavoro dalla	€. 6.000,00

Ente Eccl.co civilmente riconosciuto con Decreto del Ministro dell'Interno del 4/4/1987

Cod. Fisc. 95001000546

e-mail [info@diocesigubbio.net](mailto:info@diocesigubbio.net)





# Curia Vescovile

06024 Gubbio - Largo del Vescovato, 1

☎ e 📠 075 9273980

CURIA VESCOVILE

	Diocesi	
	In favore degli anziani	€ 1.000,00
	Persone senza fissa dimora	€ 10.000,00
	Prevenzione devianza giovanile	€ 1.000,00
	Clero anziano o malato	€ 100.000,00
	Opere missionarie caritative	€ 10.000,00
Gli interventi caritativi finanziati con i fondi otto per mille non sono solo quelli promossi e realizzati direttamente dalle Caritas, Diocesane e parrocchiali. Il sostegno alle situazioni di disagio e povertà, infatti, viene realizzato anche attraverso il sostegno alle "opere caritative diocesane", ovvero a quelle realtà nate nel seno della nostra Chiesa Diocesana ma che, pur mantenendo uno stretto legame con la Chiesa locale e la Caritas Diocesana, operano in autonomia, con propri responsabili. In particolare sono state finanziate le attività dell'"Aratorio familiare", della Casa di accoglienza diocesana, del "Progetto Policoro" (con attività formative sui temi del lavoro nelle scuole del territorio e con le attività dello sportello gratuito di orientamento al lavoro, aperto a favore dei giovani della nostra Diocesi, che offre percorsi personalizzati di orientamento al lavoro e allo studio), della Casa Caritas regionale in Kosovo. Per una quota significativa, poi, si è sostenuto il clero e i religiosi anziani e malati, per i quali la nostra Chiesa Diocesana garantisce sempre un pieno sostegno ed una stretta vicinanza.		
<b>OPERE CARITATIVE PARROCCHIALI</b>		
	Famiglie particolarmente disagiate	€ 10.000,00
Sostegno a particolari attività caritative delle parrocchie, realizzate sul territorio diocesano attraverso opere caritative parrocchiali.		
<b>Somme ancora da erogare alla data del 31/05/2024</b>		<b>€ 731,76</b>

Quanto riportato in questa relazione esplicativa non esaurisce di certo gli interventi della nostra Chiesa Diocesana per le varie attività di culto, pastorali, culturali e sociali. Alle somme derivante dalla ripartizione fondi otto per mille, infatti, devono aggiungersi le risorse proprie della Diocesi e degli enti collegati, quanto raccolto tra i fedeli in via ordinaria e straordinaria e quanto finanziato a parte per progetti specifici a favore del sostentamento del clero, del restauro e conservazione dei beni culturali e degli edifici di culto e per le opere e attività caritative.

In conclusione, appare necessario sottolineare come l'analisi dei dati proposti non deve essere effettuata sul piano meramente quantitativo. A ben vedere, infatti, dal rendiconto delle erogazioni dei fondi otto per mille emerge "una precisa idea di Chiesa, quella che il Concilio ci ha insegnato: una Chiesa che è manifestazione concreta del mistero della comunione e strumento per la sua crescita, che riconosce a tutti i battezzati che la compongono una vera uguaglianza nella dignità e chiede a ciascuno l'impegno della corresponsabilità, da vivere in termini di solidarietà non soltanto affettiva, partecipando, secondo la condizione e i compiti propri di ciascuno, all'edificazione storica e concreta della comunità ecclesiale e assumendo con convinzione e con gioia le fatiche e gli oneri che essa comporta" (CEI, "Sovvenire alle necessità della Chiesa. Corresponsabilità e partecipazione dei fedeli, 14/11/1988, n. 11).

Gubbio, 31/05/2024

L'Economo Diocesano  
Matteo Andresini